



Segreteria Generale

@Prot. n. **341** /S. G.

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Signor Capo del Dipartimento Adulti
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Presidente dottor Franco IONTA
Largo Luigi Daga,2 cap. 00164
ROMA

Al Signor Sottosegretario di Stato per la Giustizia
Senatore Giacomo CALIENDO
Via Arenula,70
ROMA

Al Dipartimento Giustizia Minorile
Presidente Bruno dottor BRATTOLI
Via Damiano Chiesa, 24 cap. 00136
ROMA

Alla Direzione Generale del Personale e Formazione
Dirigente Generale DGM dottor Luigi DI MAURO
Via Damiano Chiesa, 24 cap. 00136
ROMA

Alla Direzione Generale del Personale e Formazione
Cons. Riccardo TURRINI VITA
Largo Luigi Daga,2 cap. 00164
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio 1° Amministrazione
Penitenziaria del Personale Polizia Penitenziaria DGM
Dottor Cosimo DELLISANTI
Via Damiano Chiesa,24 cap. 00136
ROMA

Roma, li 13.10.2011

OGGETTO: Organici Polizia Penitenziaria DGM . Richiesta urgente ampliamento di 180 uomini e 20 donne per la grave carenza di personale di polizia,le criticità di sovraffollamento detentivo istituti e strutture minorili fatte seguire dai negativi episodi tra cui i fatti di QUARTUCCIU(SARDEGNA)

I gravi eclatanti episodi verificatisi nelle Carceri Minorili negli ultimi mesi,probabilmente legati anche o a causa della carenza di polizia penitenziaria sottratta per numero inferiore ad una maggiore presenza detentiva e quantità di posti di servizio da occupare tra cui i fatti segnalati dal personale di Polizia Penitenziaria di Quartucciu,¹



Segreteria Generale

prontamente intervenuto nel fronteggiare l'emergenza, riportano alla nostra attenzione la criticità del sistema "Carcere" e su come, nonostante tutto, si sia ancora una volta distinta aliquota di personale presente con professionalità e spirito di servizio nell'evitare che la situazione, già molto critica, degenerasse ulteriormente con il tentativo di sequestro di persona delle due unità di polizia di servizio, per dirette responsabilità accreditate a schegge impazzite della criminalità minorile.

A tal scopo OSAPP sottolinea che alla data del 15 settembre scorso erano 526 i detenuti minorenni presenti negli istituti di pena per minori italiani, una situazione critica che ci sconforta sindacalmente per altri episodi critici accaduti e che avvengono anche nelle carceri per adulti confermano l'emergenza penitenziaria.

E' del tutto evidente la tensione nei Penitenziari, caratterizzata dai problemi connessi alla detenzione ed alla promiscuità sta salendo in maniera esponenziale, e se negli Adulti si corre al raddoppio delle carenze di polizia con quel poco personale turnista a disposizione, diventa più drammatica la situazione adesso anche nelle Carceri per Minorenni la cui dotazione organica è ferma a 800 unità contro le 1000 se non 1.200 previste unità da gruppo di lavoro nazionale dei decorsi anni. Eppure anche i numerosi richiami del Signor Presidente della Repubblica dottor Giorgio Napolitano sulla criticità situazione penitenziaria del Paese non sembrano suscitare l'attenzione di una classe politica, per certi versi e per eredità disastrosa appare colpevolmente distratta.

E' importante che il Governo ed il Parlamento mettano concretamente mano alla situazione penitenziaria del Paese giunta ad un massimo livello emergenziale se si contano circa 70.000 presenze e circa 600 minori, contro una dotazione del Corpo ferma al 1992 pari a 35.000 Donne e Uomini, come anche i gravi fatti di tentativo di sequestro di agenti penitenziari a Quartucci testimoniano.

La invito a valutare, nell'emergenza segnalata il ritiro immediato di almeno 2.000 unità tra Scorte ai Politici, Magistrati, impiegati negli Uffici Giudiziari e Procure o in Dipartimenti diversi da quello della Penitenziaria destinando almeno 200 tra uomini e Donne già formate professionalmente per anzianità di servizio, al Dipartimento della Giustizia Minorile e permettere di intervenire in quelle Zone Geografiche ed in quelle sedi Minorile apparse a rischio.

Mi congedo dalle SS.LL. con l'auspicio che la segnalazione dello Scrivente Segretario Nazionale Generale aggiunto possa toccare la sensibilità Istituzionale e la responsabilità Politica offrendo anche alla Giustizia Minorile percorsi migliori per una maggiore forza numerica su cui poter nell'immediato contare a salvaguardia anche dei principi Costituzionali e di democrazia a cui da sempre si ispira il sistema della Giustizia Minorile Italiano a livello Europeo se non oltre il parallelo penitenziario geografico.

Distinti saluti.

*Il Vicesegretario Generale Nazionale
Domenico MASTRULLI*